



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

DECRETO DEL SINDACO

N. 36/2022 del 29/06/2022

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE.

Richiamati

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni
- il decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198 Attuazione dell'articolo 4 della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ricorso per l'efficienza delle amministrazioni e dei concessionari di servizi pubblici.
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” (di seguito Legge 190/2012) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- il D.L. 80/2021 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021 n.113 “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia.*” che all’art. 6, definisce i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):
 - a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il*

necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del to ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e re ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.”;

- Il DL. 36 del 30/04/2022 “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;
- il D.L. 228 del 30/12/2021 “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”;
- la Delibera di ANAC n. 1310 del 28/12/2016 contenente le prime Linee guida sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione contenuti nel D.Lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;
- la Delibera di ANAC n. 1064 del 13/11/2019 di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- l'art. 23, comma 1-ter, introdotto dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del d.l. 24 giugno 2014 n. 90, che ha stabilito che la Città metropolitana di Venezia subentra alla provincia omonima, con gli effetti successori di cui all'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, dalla data di insediamento del Consiglio metropolitano, avvenuto il 31 agosto 2015;
- l'art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56 che:

- al comma 16, tra l'altro, stabilisce che le Città metropolitane, subentrando alle Province omonime, ne esercitano le funzioni;
- al comma 10, prevede che lo Statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché l'articolazione delle loro competenze, fermo restando quanto disposto dai commi 8 e 9 del medesimo articolo;
- al comma 50 dispone che alle Città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- lo Statuto metropolitano approvato con deliberazione della conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016;
- il decreto sindacale n. 12 del 10/02/2021 con il quale il Sindaco metropolitano ha nominato il Segretario generale dott. Michele Fratino Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché della Trasparenza della Città metropolitana di Venezia;

Rilevato che:

- I. è stata prorogata al 30 giugno 2022 la scadenza per l'adozione del Piano Integrato di Attività Organizzazione, come stabilito dall'art. 7 del DL. 36/2022, in modifica di quanto in precedenza disposto dall'articolo 6 DL. 80/2021 convertito in Legge 6 agosto 2021 n. 113;
- II. la Città metropolitana di Venezia ha già approvato:
 - il progetto di durata quinquennale "*Con.Me – Convergencedigitale Metropolitana*", finalizzato all'attuazione del processo di transizione digitale, con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 7 del 19.06.2020 e successivo decreto del Sindaco metropolitano n. 47 del 26.06.2020;
 - il Piano Esecutivo di gestione, il Piano dettagliato degli obiettivi, il Piano della Performance per il triennio 2022-2024, il Piano delle Azioni Positive – aggiornamento 2022, Aggiornamento della Carta dei servizi – standard di qualità dei servizi per l'anno 2022, giusto Decreto sindacale n. 5 del 11.03.2022;
 - il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024, dapprima approvato con deliberazione consiliare n. 2 del 18.01.2022 e successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 10 del 29 aprile 2022.
 - il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, adottato con decreto sindacale nr. 17 del 29/04/2022.
 - La nuova macrostruttura organizzativa della Città Metropolitana di Venezia e le modifiche al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvata con decreto sindacale n. 34 del 16/06/2022.

Esaminata la proposta del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, predisposta dal Segretario generale nonché Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente e ritenuta meritevole di approvazione, comprendente – nella sua articolazione:

- I. i seguenti documenti programmatici, già oggetto di approvazione:
 - il Piano Esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi il Piano della Performance;
 - il Piano delle Azioni Positive – aggiornamento 2022;
 - Aggiornamento della Carta dei servizi – standard di qualità dei servizi per l’anno 2022;
 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024 senza alcuna variazione di spesa;
- II. il Piano di digitalizzazione metropolitano
- III. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;
- IV. il Piano di formazione per l’accredimento professionale delle risorse umane;
- V. il Piano organizzativo del lavoro agile;

Visti:

- ✓ il D.Lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL.
- ✓ lo Statuto della Città metropolitana di Venezia;
- ✓ i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal Segretario Generale, dott. Michele Fratino, e dal Dirigente dell’Area Economico finanziaria, dott. Matteo Todesco, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché attestanti la correttezza dell’azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Considerato che il presente provvedimento riveste carattere d’urgenza ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, vista la sopracitata scadenza del 30 giugno 2022,

DECRETA:

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2022-2024 comprendente – nella sua articolazione:
 - I. i seguenti documenti programmatici, già oggetto di approvazione:
 - il Piano Esecutivo di gestione - Piano dettagliato degli obiettivi il Piano della Performance per come qui modificati;
 - il Piano delle Azioni Positive – aggiornamento 2022;
 - Aggiornamento della Carta dei servizi – standard di qualità dei servizi per l’anno 2022;
 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022-2023-2024 senza alcuna variazione di spesa;
 - II. il Piano di digitalizzazione metropolitano

III. il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;

IV. il Piano di formazione per l'accrescimento professionale delle risorse umane;

V. il Piano organizzativo del lavoro agile;

2. di dare atto che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2022-2024 - predisposto esclusivamente in formato digitale - è pubblicato sul sito istituzionale nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" nonché trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per analogia formalità;
3. di dichiarare – per le motivazioni di cui alle premesse – il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Il Sindaco metropolitano

BRUGNARO LUIGI

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Sindaco metropolitano

BRUGNARO LUIGI